

[prodotti & territorio]

La mostra del Bitto apre E pensa ad altre formule

*L'annuncio: occorre un salto di qualità fra tradizione e i nuovi mercati
Vaninetti: la sfida parte anche dalla scelta di un diverso soggetto gestore*

MORBEGNO Ultimo anno di "Fiera" e ultimo anno al polo morbegnese: la promozione del Bitto e degli altri prodotti della filiera agroalimentare locale è pronta a fare un salto di qualità che «non coinciderà necessariamente con la classica esposizione fieristica al polo morbegnese, ma che, anzi, dovrà mutare in qualcosa di diverso capace di riappropriarsi della tradizione dell'antica Mostra ultracentenaria proiettandola negli anni Duemila».

È questo il pensiero di Alan Vaninetti, presidente della Comunità montana morbegnese, all'indomani dell'apertura ufficiale della edizione n. 104 della Mostra del Bitto a Morbegno che al pubblico aprirà i battenti questa mattina alle dieci, mentre il taglio del nastro ufficiale è previsto alle 18. Vaninetti del resto non fa che esplicitare le convinzioni che sono emerse in questi giorni anche da parte di altre figure di riferimento della Mostra come il vicesindaco di Morbegno Mauro Monti, o Patrizio Del Nero direttore del Distretto Agroalimentare, braccio operativo e organizzativo della Mostra o ancora il portavoce degli allevatori, Plinio Vanini: la manifestazione va necessariamente ripensata, per dare una risposta positiva alla crisi contingente e per darle una svolta positiva. Ma esplicitando il concetto il presidente della Cm Vaninetti va oltre lasciando trapelare importanti cambiamenti in vista per uno degli eventi di punta dell'autunno valtellinese. « Quest'anno scadrà il contratto con il Distretto Agroalimentare che si è occupato bene della

[ha detto]

**ADDIO POLO**

la nuova edizione non coinciderà necessariamente con la classica esposizione fieristica morbegnese.

**LA SFIDA**

La mostra dovrà mutare in qualcosa di diverso capace di riappropriarsi della tradizione dell'antica Mostra ultracentenaria.

**LA PROMOZIONE**

La dimensione fieristica ha raggiunto ormai il suo apice, è il momento di rivedere le cose e trovare altre formule di promozione.

LA SOLIDARIETÀ

Sport e amicizia al Valtellina Top 12

Ci sarà spazio anche per lo sport e la solidarietà alla Mostra del Bitto numero 104 in programma da oggi a domenica al Polo fieristico di Morbegno. Proprio nell'ambito della manifestazione, infatti, l'amministrazione provinciale e il Comitato italiano paralimpico promuoveranno il «Valtellina Top 12»: dodici tra i migliori specialisti del tennis tavolo a livello regionale si sfideranno in un torneo che si svolgerà domenica a partire dalle 14.30 proprio al Polo fieristico. La metà dei giocatori è normodotata e tesserata per la Fitet (Federazione italiana tennis da tavolo), mentre gli altri sei atleti sono diversamente abili e tesserati per il comitato paralimpico.

«Sono molto fiero - ha evidenziato l'assessore allo sport della Provincia di Sondrio, Alberto Pasina - del lavoro svolto insieme al Comitato paralimpico. Spero che questa collaborazione possa continuare e crescere nel tempo. La gara di domenica si preannuncia davvero spettacolare, spero che non manchi un acceso tifo per gli atleti presenti».

«Sono convinto - ha fatto eco il presidente del Comitato paralimpico di Sondrio Ernesto Ghilotti - che questo lavoro di confronto e collaborazione rispetto ad alcuni comuni progetti possa migliorare e intensificarsi nel tempo».

G. Mai.



Mostra in queste due edizioni - comincia a dire - questo significa che, innanzitutto, bisognerà pensare a un nuovo soggetto capace di prendere in mano le redini dell'iniziativa, ma anche che l'appuntamento di ottobre dovrà cambiare registro. Mi spiego: la dimensione fieristica ha raggiunto ormai il suo apice, adesso è il momento di rivedere le cose e trovare altre formule di promozione innanzitutto del Bitto, che è il prodotto principe del nostro mandamento, quello che non per niente ha dato il nome alla Mostra, e quindi, di conseguenza, di tutte le altre eccellenze agroalimentari della zona. Questo significa che non necessariamente la formula da lanciare il prossimo anno sarà di nuovo una fiera al polo fieristico, ci sono altre modalità

di comunicazione e di promozione. Di più non so e non posso dire, ci sarà un summit di tecnici chiamato a decidere su questa prospettiva. E' una sfida difficile quella che abbiamo in mente, mi rendo conto, ma crediamo valga la pena di affrontarla». Di questa svolta dovrà decidere il tavolo allargato proposto da Del Nero aperto a enti e soggetti che a diverso titolo fanno parte del comitato organizzatore dell'iniziativa che si riuniranno a manifestazione terminata. Intanto oggi alle 18 è attesa l'inaugurazione ufficiale alla quale interverranno le autorità locali, ma anche Giulio De Capitani, assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia. La manifestazione, infatti, ha ottenuto il patrocinio e il contributo della direzione generale Agricoltura regionale.

Sabrina Ghelfi

[l'iniziativa fra gli stand]

Il Bim dell'Adda si presenta: ecco l'energia del futuro

SONDRIO Un minuto di simpatia e originalità per raccontare il Bim dell'Adda. Non poteva che scegliere strumento migliore il Bim, guidato da Carla Cioccarelli, per spiegare a grandi e piccini il suo compito: quello di aiutare a trasformare il futuro della gente.

Si intitola, infatti, "Aiutiamo a trasformare il tuo futuro" la clip ideata e realizzata da Maurizio Natali, videomaker e documentarista del sito www.abriga.it, e da Elena Milani, titolare di uno studio di arti visive e design, che verrà presentata in anteprima alla Mostra del Bitto di Morbegno, dal 14 al 16 ottobre. La clip, che unisce l'arte del fumetto e l'efficacia della tecnologia, è realizzata con la tecnica dello stop motion. In pratica il videomaker Natali ha fotografato, uno scatto alla volta, i minuscoli disegni della Milani per arrivare ad animare la composizione, proprio come si opera per i cartoni animati. Un lavoro impegnativo, che ha richiesto molto tempo e per il quale sono stati necessari addirittura cinquemila scatti.

«Con questa iniziativa di comunicazione abbiamo inteso divulgare concetti legati all'utilizzo dell'acqua quale fonte di energia e al ruolo svolto dal Bim - spiega la presidente Carla Cioccarelli -. Abbiamo scelto uno strumento innovativo nella concezione ma semplice nel linguaggio per arrivare a tutti i cittadini, in par-

ticolare ai più piccoli, che vogliamo coinvolgere ulteriormente invitandoli a colorare e integrare con la loro fantasia l'immagine che chiude il filmato». Allo stand del Bim all'esposizione morbegnese, infatti, i bambini, sia quelli che verranno accompagnati dalle maestre sia quelli provenienti da fuori provincia, potranno ritirare una copia del disegno del filmato che potrà essere colorata e personalizzata a loro piacere per essere poi riconsegnata completa dei dati

identificativi. Successivamente, fra tutti i disegni raccolti a Morbegno o spediti al Bim, quelli giudicati migliori saranno premiati. La clip, tutta da ammirare, risultato dell'estro e della creatività dei due autori, verrà diffusa da uno schermo nei tre giorni della Mostra del Bitto.

Il video merita la visione, più che il racconto, ma può essere così riassunto: l'acqua evapora aiutata dal sole, forma le nuvole dalle quali scroscia la pioggia che va a formare il

fiume, la diga lo imbriglia e cattura la forza dell'acqua che diventa energia ed entra nelle nostre case.

E come l'energia cinetica si trasforma in energia elettrica, così il Bim trasforma i canoni pagati dalle aziende idroelettriche in opere pubbliche e in interventi in campo sociale, culturale, economico, turistico e sportivo che rendono migliore la vita dei cittadini. Un parallelismo esaltato dal sorriso che risplende sui volti dei membri della famigliola che chiude la clip.

L'appuntamento per tutti, i bambini ma non solo, è alla Mostra del Bitto, allo stand del Bim, per gustarsi il video e trasformare il futuro utilizzando i colori.

Clara Castoldi

